SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**S966. Art. 19 D.Lgs. 152/2006. Progetto: Adeguamento opere spondali del Rio Piani - tratto a valle dell'Autostrada dei Fiori, presso abitato Piani Paorelli. Costarainera (IM). Verifica completezza e adeguatezza documentazione ex art. 19 comma 2 del D.Lgs. 152/2006.**
Presenza di ZSC	NO
Presenza di ZPS	NO
Presenza di altri elementi della RER (Rete Ecologica Regionale)	NO
Presenza della relazione di incidenza	NO

L'opera in oggetto prevede l'adeguamento idraulico alla portata di piena di norma di un tratto del rio Piani non ancora sottoposto ad interventi. In base a quanto risulta dalla relazione naturalistica allegata al progetto e dalla consultazione degli strumenti conoscitivi regionali, la stessa non presenta particolari segnalazioni riferite alla biodiversità, tuttavia la stessa risulta in condizioni di discreta naturalità.

A seguito dell'esame della documentazione progettuale, lo scrivete Ufficio aveva rilevato una discordanza tra quanto riportato nello Studio Preliminare Ambientale, che descriveva le opere previste come costituite da elementi di ingegneria naturalistica, e le tavole progettuali, che prevedevano invece sponde in pietra e cemento verticali o semiverticali, con fondo dell'alveo naturale.

A tal proposito, con nota inviata con prot. Arpal n. 20350 del 18.07.2023 erano stati chiesti chiarimenti in merito a quale fosse la soluzione effettivamente prevista, considerato anche quanto indicato dal Regolamento Regionale n.3 del 14.07.2011 "Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua"; in particolare si sottolineava come la soluzione meno impattante nei confronti della biodiversità fosse quella costituita dall'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, con sponde con il minor grado di pendenza possibile.

Con prot. Arpal n. 21878 del 01.08.2023 sono stati acquisiti i suddetti chiarimenti da parte del Proponente, in cui si afferma la sostanziale impossibilità di utilizzare la soluzione costituita da ingegneria naturalistica per esigenze di necessaria consistenza strutturale in occasione di livelli di piena prossimi a quelli di massimo energetico.

Viene comunque previsto un utilizzo definito come "minimo necessario" di cemento oltre agli elementi lapidei e, "*laddove si presentassero le condizioni, all'inserimento di talee di rinfianco*".

Alla luce di quanto sopra, si evidenzia come, seppure a fronte di un contesto di naturalità di non particolare pregio, l'opera in oggetto costituirà, così come concepita, ancorché alla luce dei chiarimenti prodotti, un elemento di degrado e maggior discontinuità ecologica rispetto allo stato attuale. In particolare, l'eccessiva pendenza delle sponde a progetto, unitamente alla loro artificializzazione,

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

diminuirà l'accessibilità all'acqua del rio da parte delle specie (es. anfibi) che ne possono beneficiare anche per i brevi periodi annuali nei quali risulta presente.

Il proposito riferito all'apposizione di talee di rinfianco appare eccessivamente generico e privo di riscontri nella documentazione progettuale.

Si reputa pertanto che il progetto, anche alla luce dei chiarimenti pervenuti, mantenga elementi impattanti, quali l'eccessiva pendenza delle sponde artificiali e la non chiara evidenza di operazioni di rinaturalizzazione, a fronte dei quali non viene giustificata sufficientemente l'assenza di alternative, anche in ossequio a quanto indicato dal Regolamento n. 3 del 14.07.2011.

Si rileva invece come, in sede di richiesta di chiarimenti/integrazioni, l'US aveva anche chiesto di presentare i dati naturalistici raccolti tramite il tracciato record del database Li.Bi.Oss. Tali dati sono stati correttamente trasmessi nel formato richiesto.

La Dirigente Responsabile
Settore Biodiversità e Progettazione UE

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Firmato digitalmente da
Daniela Caracciolo
CN = Daniela Caracciolo
O = ARPAL
C = IT

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001